

Serie Ordinaria n. 39 - Giovedì 26 settembre 2024

D.g.r. 23 settembre 2024 - n. XII/3083

«Indirizzi per l'individuazione, da parte dei comuni, di specifiche premialità a favore delle attività storiche e di tradizione ai fini del rilascio delle concessioni degli spazi demaniali a seguito della sentenza TAR di parziale annullamento della d.g.r. 2043/2019»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere) ed in particolare l'articolo 148 quater, comma 4 con il quale si chiede alla Giunta regionale di determinare gli indirizzi sulla base dei quali i comuni individuano specifiche premialità per il rilascio delle concessioni degli spazi demaniali;

Vista la d.g.r. n. 2043 del 31 luglio 2019 con la quale veniva approvato l'allegato A «Indirizzi per l'individuazione di specifiche premialità a favore delle attività storiche e di tradizione ai fini del rilascio delle concessioni degli spazi demaniali»;

Vista la sentenza del TAR Lombardia, Sezione quinta, n. 942/2024 che, in parziale accoglimento del ricorso presentato avverso la citata d.g.r. 2043/2019, ha annullato la suddetta deliberazione della Giunta regionale, limitatamente alla parte in cui fissa, in via imperativa e puntuale, le specifiche premialità delle attività storiche e di tradizione da inserire nei bandi per l'assegnazione in concessione di spazi del demanio comunale, confermando, invece, la legittimità della deliberazione regionale nella parte in cui attribuisce la sola facoltà ai comuni di individuare i concessionari senza selezione pubblica;

Ritenuto necessario, pertanto, approvare nuovi indirizzi sulla base dei quali i comuni individuano specifiche premialità per il rilascio delle concessioni degli spazi demaniali a seguito dell'annullamento parziale dell'allegato A alla citata d.g.r. 2043/2019, confermando i restanti contenuti del citato allegato relativi alla facoltà di assegnare spazi demaniali per affidamento diretto

Visto l'allegato A «Indirizzi per l'individuazione di specifiche premialità a favore delle attività storiche e di tradizione ai fini del rilascio delle concessioni degli spazi demaniali», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerata la necessità, ai sensi del sopra citato articolo 148 quater, di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione consiliare competente, al fine di acquisirne il relativo parere;

Preso atto del parere favorevole reso dalla Commissione Consiliare competente nella seduta del 12 settembre 2024 ed inviato al Presidente della Giunta regionale e all'assessore competente con nota prot. n. CRL.2024.0013878 del 13 settembre 2024;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A, «Indirizzi per l'individuazione di specifiche premialità a favore delle attività storiche e di tradizione ai fini del rilascio delle concessioni degli spazi demaniali» parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di confermare, per le parti non annullate dalla sentenza del TAR Lombardia, Sezione quinta, n. 942/2024, i contenuti dell'allegato A alla d.g.r. 2043/2019 nella parte in cui attribuisce la sola facoltà ai comuni di individuare i concessionari senza selezione pubblica;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

ALLEGATO A ALLA D.G.R. “Indirizzi per l’individuazione di specifiche premialità a favore delle attività storiche e di tradizione ai fini del rilascio delle concessioni degli spazi demaniali”.

Al fine di tutelare la tradizione storico-culturale del territorio lombardo, attraverso la salvaguardia e la conservazione delle attività storiche e di tradizione, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 148 quater, comma 4 della l.r. 6/2010, si intendono fornire ai comuni gli indirizzi che possono essere utilizzati nel caso in cui gli stessi procedano attraverso un bando pubblico per l’assegnazione degli spazi demaniali.

In particolare, gli indirizzi regionali di seguito elencati, sono volti ad orientare i comuni nell’individuare specifiche premialità a favore delle attività storiche e di tradizione, ai sensi di quanto previsto dall’art. 148 quater, comma 4, della l.r. 6/2010.

- Valorizzare l’iscrizione nell’elenco regionale delle attività storiche e di tradizione di cui all’articolo 148 ter della l.r. 6/2010;
- considerare lo svolgimento dell’attività storica e di tradizione, in via continuativa, per un periodo di tempo superiore a quello minimo previsto per l’iscrizione all’elenco regionale di cui al punto precedente;
- valorizzare le attività storiche e di tradizione che siano classificate come micro o piccole imprese;
- tenere conto dell’esercizio di attività tipiche del luogo o particolarmente prestigiose, anche legate alle tradizioni lombarde o all’eccellenza del made in Italy;
- considerare la presenza di categorie merceologiche e/o servizi legati all’identità cittadina;
- considerare la dotazione di arredi ed allestimenti di particolare pregio per gli spazi esterni, le vetrine e le insegne;
- tenere conto della presenza dell’attività nella medesima unità immobiliare oggetto del contratto di concessione al momento dell’indizione della gara.